

Comitato scientifico

Associazione Rivela

Silvia Rinaldi
Angela Beatrice Ferrante
Lucia Delaiti
Laura Miceli
Federico Spaggiari
Giovanni Bresadola
Giandomenico Benetti
Ermanno Benetti
Raffaella Grossato
Anna Farenzena
Laura Nicolis (Nicolis Cancellaria)

Diocesi Verona

Don Leonardo Addis
Emanuela Compri

Segreteria

Associazione Rivela
segreteria@rivela.org
Tel. 375 5848188

CON IL PATROCINIO E CONTRIBUTO:



CON LA COLLABORAZIONE:



CON IL PATROCINIO:



CON IL CONTRIBUTO:

BANCO BPM



SPONSOR:



ZANOTTI



MEDIA PARTNER:

VERONA fedele



TEMPI



COME PARTECIPARE

L'iscrizione è gratuita!

Tutte le classi o i gruppi di catechismo che desiderano partecipare devono inviare la richiesta di adesione entro sabato **2 maggio 2026** via mail a: segreteria@rivela.org.

Nella mail indicate chiaramente:

Classe/Gruppo: (es. 3^A, Gruppo Emmaus)
Referente: (Nome del Professore/Maestra o Catechista)
Scuola/Parrocchia: (Nome completo dell'Istituto o della Parrocchia)
Tipo Scuola: (es. Primaria, Secondaria di I grado)

Invio dei lavori: Avete tempo fino a **giovedì 14 maggio 2026** per farci pervenire i vostri elaborati.

Nota per il catechismo: La consegna deve essere gestita direttamente dai catechisti.

MOSTRA E PREMIAZIONE

Tutti i lavori saranno esposti al pubblico presso il Silos di Levante dell'Università Santa Marta. La mostra sarà allestita in concomitanza con l'esposizione sul Cenacolo di Leonardo.

Vi aspettiamo per la cerimonia di premiazione che si terrà:

- **Sabato 23 maggio**
- **Ore 11.00**
- Silos di Levante - Università Santa Marta

I PREMI

Premiamo la creatività! Verranno assegnati premi ai primi tre classificati di ogni categoria:

- 1° PREMIO: Buono cancelleria da € 100**
- 2° PREMIO: Buono cancelleria da € 70**
- 3° PREMIO: Buono cancelleria da € 50**

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A



RIVELA®

CHIESA DI
VERONA



CENACOLO

LEONARDO
DA VINCI

CONCORSO A PREMI

PER STUDENTI DELLE SCUOLE
DAI 6 AI 14 ANNI
DI VERONA E PROVINCIA

Scuola Primaria

La mostra si concentra sull'umanità e unicità di ciascun apostolo che viene rappresentata in modo eccezionale nell'opera di Leonardo, il "Cenacolo". Il punto fondamentale è accorgersi del carattere degli apostoli e delle emozioni che provano in un istante in particolare, quando Gesù afferma: "qualcuno di voi mi tradirà". Come si sono sentiti in quel momento questi personaggi? Quale emozioni traspaiono dai loro volti nel "Cenacolo"? Vediamo tutta l'umanità di uomini che dubbiosi e ancora senza capire fino in fondo cosa stia accadendo provano timore, preoccupazione e paura. Proprio come se guardassimo una polaroid, notiamo che nel "Cenacolo" gli apostoli "in posa" presentano tutti atteggiamenti differenti, con gesti ed espressioni del viso particolari. Questi rappresentano ognuno di noi! **Che emozioni avremo provato noi al loro posto?**

Scegli un apostolo ed un'emozione e prova a comunicarla, attraverso un disegno o una poesia. Descrivi a modo tuo quello che sta esprimendo attraverso il volto e la sua gestualità.

TUTELA DELLA PRIVACY

Si precisa che i dati relativi ai vincitori, così come quelli relativi ai partecipanti del concorso a premi in oggetto, saranno trattati nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 430/2001, il concorso non è soggetto alla normativa per le manifestazioni a premi. Gli elaborati non verranno restituiti.



Scuola Secondaria

L'opera del Cenacolo di Leonardo, raffigura il momento in cui Gesù annuncia che uno degli apostoli lo tradirà. Le sue parole scuotono il gruppo generando una catena di emozioni diverse, tra paura, smarrimento e dubbio. Gli apostoli non appaiono come figure o personaggi isolati, ma come un gruppo unito, quasi una piccola comunità, in cui ciascuno reagisce in relazione agli altri e a Cristo. Gesti, sguardi, espressioni e posture diventano un linguaggio capace di rendere visibile la connessione umana e spirituale che li lega.

Già i contemporanei di Leonardo rimasero colpiti dalla straordinaria espressività della scena, il matematico e frate francescano Luca Pacioli, nel trattato De divina proportione (1509), descrive così gli apostoli dipinti da Leonardo: «Non è possibile con maggior attenzione veder vivi gli Apostoli immaginare al suono della voce dell'ineffabil verità (...) dove con atti e gesti l'uno e l'altro, e l'altro e l'uno, con viva e afflitta admiratione par che parlino, sì degnamente con sua leggiadra mano el nostro Lionardo lo dispose».

Queste parole sottolineano come gli apostoli comunichino e tra loro attraverso le emozioni, rendendo visibile il legame che li unisce in un momento di profonda tensione spirituale e facendoli vedere per quello che sono, persone con sentimenti umani.

L'osservazione dell'opera invita a riflettere sul significato della comunità e della relazione con l'altro: chi e cosa tiene unito il gruppo degli apostoli? In che modo ciascuno manifesta il proprio rapporto con Cristo e con gli altri? Come si comunicano la fede, il dubbio, la paura e la speranza attraverso gli sguardi e i volti?

A partire da queste domande, immaginate di osservare la stessa scena con gli occhi di oggi e viverla sulla vostra pelle. Se Leonardo vivesse nel presente, come rappresenterebbe gli apostoli per esprimere la loro connessione spirituale e umana nel mondo contemporaneo? Quali gesti, quali espressioni e quali forme di comunicazione renderebbero visibile il legame tra le persone? Dopo aver discusso queste riflessioni con l'insegnante, realizzate il vostro Cenacolo contemporaneo, concentrandovi sui personaggi degli apostoli e sulla comunicazione della connessione che li unisce. L'elaborato dovrà reinterpretare la scena con occhi attuali, mostrando come le emozioni e le relazioni possano essere rappresentate oggi.

Catechismi

La mostra ci racconta la storia di un'opera, Il Cenacolo di Leonardo da Vinci, fissando un momento importante: Gesù è a tavola con i suoi dodici amici, gli Apostoli, e improvvisamente afferma "uno di voi mi tradirà". Il tempo si ferma. Gli Apostoli, ognuno con la propria umanità, con il proprio carattere reagiscono in modo differente rispetto all'annuncio che fa provare loro emozioni diverse, paura, rabbia, timore. Attraverso i loro volti e le loro mani comunicano un messaggio e suscitano in noi tante domande.

Il concorso: "Insieme a Gesù nell'Ultima Cena" rivolto a bambini e ragazzi dei percorsi di educazione alla fede nelle parrocchie della nostra Diocesi delle scuole elementari e medie inferiori di I grado, invita, prendendo spunto dal dipinto dell'Ultima Cena di Leonardo da Vinci a realizzare un lavoro che sia il frutto di una riflessione di gruppo o individuale su quest'opera immaginando di farne parte. Tecniche di realizzazione, materiali e modalità di espressione, un disegno, una poesia saranno a scelta del partecipante. La valutazione dei lavori pervenuti sarà basata sui seguenti criteri: la qualità artistica, l'originalità e la trasmissione di un messaggio significativo.

Elaborati

Il formato dovrà essere 33x48 cm o 21x29,7 cm e la tecnica libera per i disegni e collage, formato libero per le poesie e i testi.

Gli elaborati dovranno essere anticipati tramite e.mail a segreteria@rivela.org e consegnati in originale presso il Silos di Levante negli orari della mostra (9.00-13.00 / 15.00-19.00).

I lavori saranno giudicati da un comitato scientifico che stilerà una graduatoria di merito suddivisa per ogni sezione del concorso. È previsto un momento di premiazione finale per tutte le classi che aderiscono al concorso.

Gli elaborati saranno esposti al pubblico durante la mostra sul Cenacolo di Leonardo al Silos di Levante dell'Università Santa Marta (via Cantarane, 24, Verona - VR).